

## Il Concordato Preventivo

*Cosa prevede la Legge Fallimentare in termini di Concordato con i creditori? Lo spunto per questo approfondimento è fornito dal caso del Concordato Ferrarini; ecco le principali previsioni normative per Concordato Preventivo e Liquidatorio o in continuità.*

**Matteo Villa**, Dottore Commercialista presso lo Studio Tettamanti

All'inizio del mese di settembre si è molto parlato del caso del "Concordato Ferrarini" e nello specifico della possibilità prevista dalla Legge Fallimentare di presentare offerte migliorative concorrenti.

### Il Caso Ferrarini

Il caso dell'azienda Ferrarini può essere così velocemente riassunto:

1. La società Ferrarini ha presentato una domanda di concordato preventivo e successivamente una proposta ai creditori che prevedeva una soddisfazione dei creditori chirografi tra il 10 e il 17% (vedremo successivamente perché queste percentuali sono importanti);
2. In seguito alla proposta da parte del debitore alcuni creditori (tra cui alcune banche) con l'ausilio di altri gruppi imprenditoriali hanno presentato una proposta concorrente nella quale si prevedeva un miglior soddisfacimento per i creditori chirografi (in termini di maggior percentuale di pagamento e migliori tempistiche);
3. Successivamente la società Ferrarini ha ritirato la prima proposta di concordato e ne ha presentata una nuova che prevedeva il soddisfacimento al 33% dei creditori chirografari;
4. I creditori bancari che avevano presentato la proposta migliorativa hanno quindi presentato ricorso in Corte d'Appello a Bologna per far dichiarare illegittima la nuova proposta.

La vicenda che di per sé è già interessante ci offre la possibilità di affrontare la tematica del concordato preventivo che spesso vede coinvolte diverse società nel ruolo di creditore chiamato ad esprimersi sulla accettazione o meno della proposta effettuata da parte del debitore.

### Il Concordato Preventivo

Il concordato preventivo è disciplinato dagli articoli 160 e seguenti della Legge Fallimentare e può prevedere che la società al termine della procedura cessi la propria attività (in questo caso si parlerà di Concordato Liquidatorio), oppure la che la stessa continui l'attività in maniera diretta oppure indiretta tramite — ad esempio — la previsione di un affitto di ramo di azienda.

### Il Concordato Liquidatorio o in Continuità

Nel caso di concordato liquidatorio il piano di concordato deve prevedere una percentuale di soddisfazione almeno pari al 20% per i creditori chirografi ovvero quei creditori che non hanno alcuna garanzia a favore del loro credito; nel caso invece di concordato in continuità, diretta o indiretta, non è prevista una percentuale minima di soddisfazione.

L'art. 163 della Legge Fallimentare prevede che i creditori che rappresentino almeno il 10% dei crediti risultanti dalla situazione patrimoniale depositata possano formulare una proposta concorrente ai creditori lasciando a quest'ultimi la valutazione su quale delle due o più proposte debbano essere eseguite dagli amministratori della società.

Questa facoltà è tuttavia esclusa nel caso in cui la proposta di concordato preveda un soddisfacimento dei creditori chirografari almeno pari al 40% nel caso di concordato liquidatorio e del 30% in caso di concordato in continuità.

Alla luce di questa previsione normativa risulta chiaro il motivo per cui la nuova proposta da parte della società Ferrarini preveda il soddisfacimento del 33% dei creditori chirografari.

Lo Studio è come sempre a disposizione per maggiori informazioni, chiarimenti e supporto operativo. Siamo raggiungibili via e-mail ai consueti indirizzi e telefonicamente in orari di ufficio (dal lunedì al venerdì: 08:30 – 12:30 e 14:30 – 18:30) al numero 031 265554.

*Tutte le nostre Circolari sono disponibili all'indirizzo [www.studio-tettamanti.it](http://www.studio-tettamanti.it)*